Allegato 4

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Nizza 330
10127 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n….. in attuazione della DGR n. 11-7106 del 26.6.2023

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 3) interventi di ascolto, presa in carico e trattamento di uomini maltrattanti da parte dei Centri CUAV

Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	Andrea Santoro
Nato/a il	Milano, il 21/11/78
Residenza ed indirizzo per carica	Via Giovanni Spano 14/6, 10134 Torino
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	97658810011
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	Cerchio degli Uomini Corso Unione Sovietica 220/D 10134, Torino C.F. 97658810011 P.IVA: 11963810012

Legale rappresentante di: Cerchio degli uomini APS

Specificare tipologia dell'Ente secondo quanto previsto al punto c - all'allegato 1 della Determinazione Dirigenziale di approvazione del bando (coerentemente con quanto dettagliato nell'istanza, nella **SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO)**

Cerchio degli Uomini
Corso Unione Sovietica 220/D
10134, Torino
C.F. 97658810011
P.IVA: 11963810012

soggetto titolare di Centro per uomini autori di violenza esistente ed operativo nel territorio regionale

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con ATTO DD 12/A2202A/2023 del 06/07/2023, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

! che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo *(barrare la casella interessata*):

■ detraibile
■ X - non detraibile

! che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

! che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;

! per i soli enti pubblici: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;

! per gli Enti e Organismi del Terzo settore:
a) di avere maturato un'esperienza di lavoro specifica e documentata *almeno triennale nei programmi con autori di comportamento violenti,*
b) di avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne;

! per tutti i soggetti proponenti:
di essere titolare di centro per uomini autori di violenza esistente e operativo nel territorio regionale

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA
del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

Torino ,lì 11/09/2023

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA (barrare gli allegati di interesse)

- X - istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 4, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 4;

- X - copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

- X - copie degli atti di intesa, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti (Ufficio interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna UEPE, Case Circondariali con sezione sex offenders, Garante per i diritti delle persone private della libertà personale comunale -laddove esistente- e regionale, ecc.). Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;

- X - nel caso di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale o iscritte al registro delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate e cooperative sociali : relazione sintetica attestante l'esperienza di lavoro specifica con gli autori di violenza di genere di durata almeno triennale (massimo 1 pagina);

- X - informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,

- X - dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

[X] ociazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore alla data del 12.9.2023

Tutti i soggetti sopracitati devono essere titolari di centri per uomini autori di violenza esistenti e operativi nel territorio regionale

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	**IT81S0200801020000040835091**
Codice BIC	**UNCRITM1AC0**
Banca	**UNICREDIT**
Indirizzo	**Corso Brescia, 30, 10152 Torino TO**
Intestatario c/c:	**Cerchio degli uomini**

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	Andrea Santoro
Ente/Organizzazione di appartenenza	Cerchio degli uomini
Numero di telefono reperibile	1417.38.00
Indirizzo di posta elettronica in uso	direttivo@cerchiodegliuomini.org, andrea.santoro78@gmail.com

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento da realizzare	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Incontri di sensibilizzazione in carcere	Casa Circondariale di Torino Lorusso Cotugno	Via Maria Adelaide Aglietta, 35, 10151 Torino TO	Dott.ssa Lombardi Vallauri Elena	
Incontri di sinergia con sistema giudiziario	UEPE	Torino, 10100 -via Berruti Ferrero l/A - tel. Ull-2023001	Dott.ssa Francesca Daquino	
	Garante Detenuti Regione Piemonte	Piazza Solferino, 22 - 10121 Torino	On. Bruno Mellano Monica Cristina Gallo	
	Garante Detenuti Città di Torino	Via Palazzo di Città 1, 10100 Torino	Dott.ssa Monica	

			Cristina Gallo	
Incontri con CAV locali	CAV Città di Torino	Via Trana 3/A - 10138 Torino	Ass. Jacopo Rosatelli	
	CAV Centro Donna Arci Vallesusa	arco Generale Dalla Chiesa Via Torino 9/6 - Collegno TO, 10093	Dott. Gabriele Moroni	
	CAV Svolta Donna ODV	Stradale Fenestrelle 1 10064, Pinerolo (TO)	Dott.ssa Marina Airasca	
	CAV Medea	Via Palermo, 33, 15121 Alessandria AL	Dott.ssa Sarah Sclauzero	

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

Titolo del progetto: Cerchi d'acqua 2.0



Introduzione

Il Centro d'ascolto per la prevenzione alla violenza nei confronti di donne e minori ha iniziato ufficialmente ad operare nel 2009, in collaborazione con la Provincia di Torino e partecipando al Tavolo Maltrattanti sin dalla sua nascita. Già nel 2007 Il Centro d'ascolto per uomini autori di violenza aveva iniziato la formazione con il Centro per autori di Ginevra "Vires" con un percorso di 42 ore e con il CAV Artemisia di Firenze con un percorso di 20 ore.
Dal 2009 al 2019 siamo stati contattati da circa 600 uomini di cui almeno 400 si sono presentati ad alcuni colloqui o hanno aderito, quasi tutti su base volontaria, ai percorsi di gruppo.
Nel 2019 con la legge 69 la richiesta dagli autori di violenza è aumentata considerevolmente ed è cambiata anche la tipologia degli utenti: sono persone inviate in seguito a patteggiamento e/o sospensione condizionale della pena: benefici che già esistevano tali e quali a cui è stato aggiunto l'onere di un percorso in centri specializzati nella prevenzione della violenza di genere. La differenza essenziale sta nel fatto che la motivazione al cambiamento è scarsa o inesistente mentre emerge decisamente un utilizzo strumentale. Diventa quindi necessario lavorare sul riconoscimento della violenza, la consapevolezza del danno e sull'induzione al cambiamento verso scelte di vita più gratificanti supportate dal riconoscimento di emozioni e sentimenti.
Il lavoro se da un lato risulta più complesso, da un altro punto di vista dobbiamo riconoscere il valore ed il significato molto importante di cambiamenti in persone con scarsa motivazione!
Si rende peraltro necessaria una serie di operatività parallele atte a sostenere il lavoro con queste caratteristiche. Quindi in questi ultimi anni tutto il sistema di interventi sugli uomini autori di violenza è stato incre-

mentato da azioni aggiuntive allo scopo di rendere sempre più efficace il lavoro dei Centri per autori implementando anche l'operatività della rete.
Si è iniziato a confrontarci tra Centri valorizzando le reciproche differenze. Si è fatta più urgente la necessità di collaborare con gli altri nodi di rete a partire dai CAV, Assistenti Sociali, Forze dell'Ordine, Magistrati, Avvocati.
Molto si è fatto tramite anche i percorsi fatti in questi anni nei Progetti Regionali RIVIVERE e Cerchi d'acqua 1.0. Si tratta ora, facendo il punto della situazione, di individuare le aree che più necessitano di attenzione.

Obiettivi e linee di indirizzo

Sicuramente le azioni di questi ultimi anni devono continuare ad essere mantenute e/o incrementate come:

- Gli incontri tra CUAV in intervisione: nel lavoro di confronto tra differenti operatività e diversi approcci professionali. E' così che emergono soluzioni innovative e più efficaci.
- Lo scambio di esperienze con i CAV, puntando a mettere in concreto azioni atte a rafforzare la rete: uno dei propositi con cui si era terminato Cerchi D'acqua 1.0 era la realizzazione di momenti di confronto con le/gli Assistenti Sociali, integrando anche le tematiche genitoriali.
- La Supervisione, strumento sempre indispensabile per migliorare il lavoro con gli autori e rielaborare i vissuti personali emergenti.
- La co-visione nell'ambito interno dei Centri. Continua ad essere prezioso lo scambio tra i colleghi: si acquisisce maggiore esperienza e si sviluppa la sinergia del Team.
- La compilazione delle schede IRES, onde avere dati statistici sia a livello Regionale che Nazionale, che analizzati potranno fornire nuove linee di orientamento importanti.
- L'approfondimento della valutazione del rischio, che consiste in una Formazione atta a conseguire l'accreditamento e operare quindi in condivisione e scambio con altri soggetti di rete per ottimizzarne l'efficacia.
- Sulla Genitorialità: è stato iniziato un lavoro di approfondimento cominciando a sperimentare interventi specifici. Si può prevedere, sulla base del lavoro svolto di affidare l'incarico ad uno/due nostri collaboratori di proporre nei gruppi un percorso perfezionato e specializzato nell'ambito di due/quattro incontri di gruppo con lavori programmati e preparati in collaborazione con i conduttori.
- La compilazione degli attestati confrontandosi con l'UEPE, facendo in modo che abbiano anche un aspetto valutativo, in divenire, del percorso svolto dagli utenti.
- La privacy, punto da mettere sotto attenzione, bilanciando requisiti di riservatezza e adeguata gestione del rischio.
- Il follow up: già si è iniziato a farlo e le conclusioni sono che è uno strumento molto utile per diversi aspetti: dà senso ad una continuità del percorso oltre la sua scadenza prefissata, è uno strumento di prevenzione delle recidive e può essere sottoposto a rilevazione del rischio e di valutazione di impatto nel tempo. C'è ancora spazio di crescita per quel che riguarda la scelta delle modalità e gli item comuni su cui poter fare confronto con gli altri Centri.

Il nostro Centro d'altra parte è consapevole dell'importanza di implementare ed in certi casi costruire un lavoro di scambio e confronto con UEPE, con la Procura, con i Garanti dei diritti, con gli Avvocati.
Inoltre è necessario cominciare a lavorare nelle carceri con interventi, sempre improntati all'aspetto culturale e strutturale della violenza, anche con strumenti innovativi (si prevede l'utilizzo di materiale cinematografico e documentaristico, in presenza degli stessi registi con cui abbiamo collaborato in questi ultimi anni). Rileviamo inoltre la necessità di prevedere l'opportunità per le persone a fine pena di potere accedere a gruppi specifici di sostegno nel periodo post carcerario.

Tutto ciò può essere svolto tramite l'approfondimento dei seguenti punti:

- Contatti con Criminologi e Psicoterapeuti per intessere collaborazioni sia sugli uomini da Codice Rosso sia con le persone all'interno del carcere o all'affidamento in prova (alleghiamo curriculum candidata)

- Contatto con reciproco interesse su azioni di prevenzione alla violenza di genere. Stiamo portando avanti una collaborazione specifica con la responsabile delle Case Circondariali di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta Dr. Taraschi direttore dell'Ufficio detenuti del Provveditorato dell'Amministrazione penitenziaria e la Responsabile dell'area Trattamentale del carcere Lorusso Cutugno di Torino, Dr. Arianna Balma Tivola, sia per proporre percorsi innovativi tramite la proiezione e successiva discussione con i detenuti ed in presenza delle Registe (Letizia Pittalis Regista del Documentario "I figli si baciano solo quando dormono" e Paola Sangiovanni Regista del Docufilm "Nel cerchio degli uomini"), sia per prevedere azioni che favoriscano l'ingresso ad alcuni dei nostri gruppi di persone che sono arrivate a fine pena e si apprestano ad uscire dal carcere, oltre alla disponibilità di far partire gruppi di presa di coscienza e consapevolezza nella linea di interventi psicoeducativi culturali per uomini in carcere o con la messa alla prova per reati inerenti alla violenza di genere e domestica.
- Contatto con l'UEPE, Ufficio Esecuzione Penale Esterna, allo scopo di implementare gli scambi di notizie, invio di attestati, aggiornamenti sui percorsi delle persone in carico al nostro Centro e possibilità di ulteriori azioni per rendere lo scambio informativo più fluido ed adatto ad accrescere il lavoro di prevenzione per quel che riguarda i Percorsi degli autori di violenza di genere presso la nostra struttura anche in relazione al monitoraggio dell'andamento dei percorsi stessi.
- Sviluppo e miglioramento degli attestati di fine percorso, avendo cura di inserire nuovi parametri utili per le possibili valutazioni.
- Contatto Garanti dei diritti delle persone private della libertà della Città di Torino e della Regione Piemonte allo scopo di implementare gli scambi e promuovere collaborazioni di interesse comune (alleghiamo manifestazione di interesse).
- Implementazione dei contatti con gli Avvocati degli autori.

Azioni

Premesso tutto ciò, seguono le azioni che si prevede di svolgere entro ottobre 2024, mantenendo un senso di insieme e sinergia tra le differenti iniziative e sottolineando come siano tra loro intrecciate, tenendo conto che buona parte di quanto descritto sopra sarà sostenuto anche tramite l'accesso ai finanziamenti per i quali si fa riferimento a quanto riportato nel **DGR 12-7107/2023/XI**

1) Proiezione nel carcere Lorusso e Cutugno del Docufilm "I figli si baciano solo quando dormono" alla presenza della Regista Letizia Pittalis - Si prevedono almeno 4 incontri - ed eventualmente il docufilm "Nel cerchio degli uomini" alla presenza della Regista Paola Sangiovanni – Eventualmente altri 4 incontri -. Verrà valutata la possibilità di cercare ulteriori finanziamenti per fare delle riprese ed eventualmente produrre un documentario su queste esperienza.

2) Programmazione di interventi di sensibilizzazione con uomini che sono a fine pena per favorire i processi di cambiamento e reinserimento all'uscita dal carcere con il sostegno di gruppi da noi condotti specifici a questa situazione.

3) Proposta per la formazione di gruppi in carcere di presa di coscienza e consapevolezza nella linea di interventi psicoeducativi culturali per uomini con reati inerenti alla violenza di genere e domestica.

4) Contatti con UEPE (Dr.ssa Francesca Daquino, Dr.ssa Silvia Calosso, Dr. Andrea Pavese) per incrementare e sistematizzare la comunicazione informativa sui percorsi fatti dagli uomini durante ed alla fine del trattamento, con la possibilità di confrontarsi su nuove possibilità collaborative.

Gli interventi riguarderanno gli attestati di fine percorso, gli attestati durante il percorso e la comunicazione di interruzione e/o ripetuti ritardi. Abbiamo anche intenzione di affrontare la problematica di produrre attestati con elementi valutativi.

5) Intensificazione dei contatti con Avvocati allo scopo di migliorare la presa in carico degli autori e per scambi di materiali relativi alle denunce e alle sentenze.

6) Contatti con i Garanti Comunale e Regionale per la costruzione di interventi utili per il nostro Centro e per i Garanti.

Sviluppo di collaborazioni con criminologi e psicoterapeuti per i percorsi in particolari casi critici. Sia con le persone all'interno del carcere o all'affidamento in prova (alleghiamo curriculum candidata).

7) Implementazione di percorsi sulla genitorialità: due esperti già formatisi al nostro interno negli anni passati proporranno percorsi di gruppo per un numero limitato di incontri atti a prendere consapevolezza dei benefici per figli e figlie dell'accettazione delle proprie responsabilità e del cambiamento da parte degli autori di violenza. Gli interventi saranno preceduti da incontri con gli operatori che conducono i gruppi.
8) Rilevazione del Rischio. Percorso di professionalizzazione, accreditamento e rafforzamento dell'associazione e della rete su questo punto. Attivazione di scambi con CAV, FFOO, UEPE.
9) Incontri CAV: 4 incontri di tre ore per programmazione di azioni di coinvolgimento degli assistenti sociali.

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2024).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D)	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)	
A	B	C	D	TIPO FINANZIAMENTO
Azione 1				
Proiezione docufilm e sensibilizzazione in carcere	€ 1.800,00	€ 1.440,00	€ 360,00	Valorizzazione lavoro volontario
Azione 2				
Interventi con uomini a fine pena	€ 1.500,00	€ 1.200,00	€ 300,00	Valorizzazione lavoro volontario
Azione 3				
Sperimentazione incontri di gruppo	€ 300,00	€ 240,00	€ 60,00	Valorizzazione lavoro volontario
Azione 4				
Contatti con UEPE	€ 600,00	€ 480,00	€ 120,00	Valorizzazione lavoro volontario
Azione 5				
Contatti con Avvocati	€ 500,00	€ 400,00	€ 100,00	Valorizzazione lavoro volontario
Azione 6				
Contatti con i Garanti Comunale e Regionale	€ 600,00	€ 480,00	€ 120,00	Valorizzazione lavoro volontario
Azione 7				
Percorsi sulla genitorialità	€ 1.000,00	€ 800,00	€ 200,00	Valorizzazione lavoro volontario
Azione 8				
Rilevazione del Rischio	€ 2.000,00	€ 1.600,00	€ 400,00	Valorizzazione lavoro volontario
Azione 9				
Incontri CAV	€ 2.880,00	€ 2.304,00	€ 576,00	Valorizzazione lavoro volontario
Attrezzature e materiali di consumo				
Acquisto abbondamento a zoom	€ 840,00	€ 672,00	€ 168,00	Valorizzazione economica
Toner e fogli stampante	€ 120,00	€ 96,00	€ 24,00	Valorizzazione economica
Arredi per nuova sede	€ 720,00	€ 576,00	€ 144,00	Valorizzazione economica
Installazione sistema operativo su PC ricevuti in dotazione	€ 125,00	€ 100,00	€ 25,00	Valorizzazione economica
Affitto locali	€ 1.440,00	€ 1.152,00	€ 288,00	Valorizzazione economica
Comunicazione	€ 1.500,00	€ 1.200,00	€ 300,00	Valorizzazione lavoro volontario
Coordinamento e amministrazione	€ 2.000,00	€ 1.600,00	€ 400,00	Valorizzazione lavoro volontario
TOTALI	€ 17.925,00	€ 14.340,00	€ 3.585,00	

Cerchio degli Uomini

Spese ammissibili

I finanziamenti per interventi di ascolto, presa in carico e trattamento di uomini maltrattanti da parte dei Centri CUAV sono destinati alla copertura delle seguenti spese (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 11-7106 del 26.6.2023)

a. Spese di personale: massimo 50%
b. Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 10%
c. Spese per affitto locali: massimo 10%
d. Spese per attività di comunicazione: massimo 10 %
e. Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato